

COMUNICATO STAMPA

- **Rideterminati bilancio consolidato e progetto bilancio separato 2014**
- **Approvata bozza Bilancio separato 2015 senza continuità aziendale e permanenza nella fattispecie ex 2446 c.c.**
- **Convocazione dell'Assemblea Ordinaria il 28 giugno 2016**
- **Ricorso al concordato preventivo con riserva ai sensi dell'articolo 161, comma 6, della Legge Fallimentare**
- **Trasferimento della Sede Legale**

Milano, 27 maggio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A., Società di Investimenti e Partecipazioni, riunitosi oggi, ha esaminato il Bilancio Separato al 31 dicembre 2015 e rideterminato il Bilancio Separato e Consolidato al 31 dicembre 2014.

In particolare, facendo seguito alle determinazioni del 20/21 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in seguito allo scadere del termine concesso agli interessati al fine di manifestare un concreto interesse all'investimento nella Società, constatando che non è giunta nessuna manifestazione con i requisiti richiesti. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione, pur continuando a perseguire il dialogo con tutti i potenziali investitori, essendo chiamato a considerare esclusivamente gli elementi fattuali ad oggi disponibili, ha valutato l'assenza del requisito della continuità aziendale di Sintesi e relativi effetti sui bilanci in approvazione.

In quest'ottica, il Consiglio ha riapprovato il progetto di Bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, che erano stati approvati nella riunione del 30/31 marzo 2016, in presenza di diverse prospettive di risoluzione della crisi finanziaria.

Rispetto ai dati approvati il 30/31 marzo 2016 si evidenzia in particolare che la variazione di maggior rilievo è relativa alla presa d'atto del fallimento della Società Hi-Real S.p.A. che ha avuto impatto sul valore della partecipazione per un effetto negativo di circa Euro 165 migliaia.

Il Progetto di Bilancio di separato al 31 dicembre 2014 verrà sottoposto all'approvazione della Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 giugno 2016 in unica convocazione, durante la quale sarà anche presentato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato sempre sull'assenza del presupposto della continuità aziendale il progetto di Bilancio separato al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia come, alla luce dei dati del progetto di Bilancio separato 2015 approvati nella giornata odierna che mostrano un patrimonio netto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 338 migliaia circa, Sintesi permanga nella fattispecie ex art. 2446 c.c..

L'Assemblea degli Azionisti convocata sempre per il giorno 28 giugno 2016 in unica convocazione, al termine di quella convocata per l'approvazione delle relazioni finanziarie al 31 dicembre 2014, verrà quindi chiamata a prendere i necessari ed opportuni provvedimenti, come da apposita Relazione illustrativa degli Amministratori che sarà pubblicata nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dello stato di difficoltà finanziaria della Società, ha deliberato di depositare un'istanza di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'articolo 161, comma 6, della Legge Fallimentare presso il Tribunale competente, al fine di tutelare il patrimonio sociale da atti esecutivi e cautelari e, quindi, poter finalizzare, con la prudenza necessaria, nell'interesse del ceto creditorio, l'ipotesi di piano concordatario attualmente in fase di elaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, in forza della competenza attribuitagli dall'art. 15 dello Statuto sociale ai sensi dell'art. 2365 comma 2 c.c., di trasferire la sede sociale attualmente sita in Milano, Via Carlo Porta n. 1, al nuovo indirizzo di Milano, Via Cosimo del Fante n. 7.

Il motivo del trasferimento della sede sociale risiede principalmente in un'ottica di ottimizzazione e contenimento dei costi, essendo le attività sociali svolte principalmente nell'unità locale di Como.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014

Si precisa che in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 i prospetti di conto economico complessivo presentati includono, nella voce relativa al *"Risultato da attività non correnti destinate alla vendita"* sia con riferimento all'esercizio 2014 che all'esercizio precedente, gli effetti economici riconducibili alle attività in corso di dismissione, rappresentate nel 2014 dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real. Nel bilancio al 31 dicembre 2013 rideterminato, le attività in corso di dismissione sono costituite dal Gruppo Moviemax e dal Gruppo HI Real. I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2014, ammontano ad Euro 3.758 migliaia (di cui Euro 2.906 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) rispetto a Euro 26.085 migliaia dell'esercizio 2013 rideterminato (di cui Euro 22.861 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) con un decremento di Euro 22.327 migliaia per effetto principalmente del deconsolidamento del Gruppo Moviemax e della diminuzione del fatturato del Gruppo HI Real.

Il Conto Economico Consolidato suddiviso tra *Operating* e *Discontinued Operations* è il seguente:

	Discontinued Operation	Continuing Operation	Totale	Discontinued Operation	Continuing Operation	Totale
CONTO ECONOMICO (importi in unità di euro)	31-dic-14	31-dic-14	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-13	31-dic-13
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925	789	2.714	19.213	698	19.911
Altri ricavi e proventi	981	63	1.044	3.648	2.526	6.174
(Decremento)/Incremento delle rimanenze	-	-	-	787	-	787
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	206	206	226	-	226
Costi per Servizi	-	3.810	937	7.450	2.636	10.086
Costi del personale	-	384	271	5.058	448	5.506
Altri costi operativi	-	876	245	9.622	2.840	12.462
Margine operativo lordo	2.370	601	2.971	282	2.700	2.982
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	-	74	163	4.886	89	4.975
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	-	14	12	5.555	9	5.564
Accantonamenti e svalutazioni	-	1.902	169	4.475	2.159	6.634
Rettifiche di valore su partecipazioni	-	3.572	14	147	2.568	2.421
Risultato operativo	7.932	959	8.891	15.051	7.525	22.576
Proventi finanziari	6	41	47	4	7	11
Oneri finanziari	-	491	21	1.476	135	1.611
Quota di risultato società collegate	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	8.417	939	9.356	16.523	7.653	24.176
Imposte sul reddito	-	524	2	2.375	417	2.792
Risultato netto da attività in funzionamento	8.941	941	9.882	18.898	8.070	26.968
Attività in via di dismissione	6.656	-	6.656	293	-	293
Risultato netto dell'esercizio	2.285	941	3.226	18.605	8.070	26.675
Risultato di pertinenza di terzi	-	3.852	1.472	10.675	8.478	19.153
Risultato netto di Gruppo	1.567	2.413	846	7.930	408	7.522

Il bilancio al 31 dicembre 2013, riapprovato in data 10 novembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stato rideterminato su indicazione della Consob.

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31 dicembre 2014 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 è il seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14	31/12/2013 rideterminato	Variazioni
Totale attività non correnti	1.709	11.078	9.369
Totale attività correnti	158	3.066	2.908
Attività non correnti destinate alla vendita	11.620	38.078	26.458
Totale	13.487	52.222	- 38.735

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14	31/12/2013 rideterminato (*)	Variazioni
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	-6.803	-9.888	-3.085
Patrimonio di pertinenza di terzi	-3.198	-29.886	-26.688
Totale patrimonio netto	- 10.001 -	39.774 -	29.773
Totale passività non correnti	961	3.593	2.632
Totale passività correnti	5.076	10.678	5.602
Patrimonio non correnti destinate alla vendita	17.451	77.725	60.274
TOTALE PASSIVO	23.488	91.996	68.508
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.487	52.222	38.735

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione della Consob.

L'evoluzione del **patrimonio netto** consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31-dic-14			31/12/2013 rideterminato		
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi	Continuing Operation	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi
Cassa	-	-	-	-	4	4
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	136	167	303	1.670	911	2.581
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
Liquidità	136	167	303	1.670	915	2.585
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	719	719
Debiti bancari correnti	- 48 -	975 -	1.023 -	42 -	5.108 -	5.150
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	266 -	266	- -	26.154 -	26.154
Altri debiti finanziari correnti	- 1.081 -	1.185 -	2.266 -	883 -	161 -	1.044
Indebitamento finanziario corrente	- 1.129 -	2.426 -	3.555 -	925 -	31.423 -	31.629
- di cui garantito da pegno su azioni	-	-	-	-	-2400 -	2.400
Indebitamento finanziario corrente netto	- 993 -	2.259 -	3.252	745 -	29.789 -	29.044
Debiti bancari non correnti	- -	4.496 -	4.496	- -	7.265 -	7.265
Obbligazioni emesse	- -	2.306 -	2.306	- -	5.287 -	5.287
Altri debiti finanziari non correnti	- -	3.766 -	3.766 -	1.872 -	4.638 -	6.510
Indebitamento finanziario non corrente	- -	10.568 -	10.568 -	1.872 -	17.190 -	19.062
Totale posizione finanziaria netta	- 993 -	12.827 -	13.820 -	1.127 -	46.979 -	48.106

Sintesi S.p.A.
Via Carlo Porta 1
20121 Milano
Tel. +39 02 87166507
Fax +39 02 62086697
www.sinpar.it
info@sinpar.it

Capitale sociale Euro 721.060,67 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
Registro Imprese di Milano 00849720156
Partita IVA 12592030154
Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di AC Holding Investments SA

La Posizione Finanziaria Netta presenta un saldo negativo pari a circa Euro 14 milioni, rispetto a circa Euro 48 milioni al 31 dicembre 2013, con un decremento di circa Euro 34 milioni. Tale variazione è essenzialmente riconducibile all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax e di Federimmobili.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO NEL 2014

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una perdita di Euro 1.622 migliaia (rispetto alla perdita dell'esercizio 2013 di Euro 1.547 migliaia).

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2014, confrontato con il 2013 rideterminato, si presenta come segue:

(importi in unità di Euro)	31/12/2014	31/12/13 (*)	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	1.047.468	1.782.209	- 734.741
Totale dei costi operativi	- 1.523.490	- 1.909.735	386.245
Margine operativo lordo (MOL)	- 476.022	- 127.526	- 348.496
Ammortamenti	- 30.436	- 37.350	6.914
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	- 621.417	-	621.417
Rettifiche di valore di partecipazione	- 481.856	- 673.372	191.516
Risultato operativo	- 1.609.731	- 838.248	- 771.483
Risultato della gestione finanziaria	19.630	33.016	52.646
Risultato prima delle imposte	- 1.590.101	- 871.264	- 718.837
Imposte	- 2.342	- 676.045	673.703
Risultato netto	- 1.592.443	- 1.547.309	- 45.134
Risultato da attività non correnti destinate alla dimissione	- 29.403	-	29.403
Risultato netto dell'esercizio	- 1.621.846	- 1.547.309	- 74.537

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato.

I ricavi dell'esercizio 2014, pari a Euro 1.047 migliaia, sono essenzialmente relativi a servizi di consulenza resi anche a terze controparti per Euro 984 migliaia. Il residuo costituito dagli altri ricavi, pari a Euro 64 migliaia è riconducibile alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati.

L'esercizio 2014 evidenzia una perdita di Euro 1.622 migliaia influenzata significativamente dalla svalutazione del valore delle partecipazioni di controllo detenute in Investimenti e Sviluppo e Hi Real.

Lo **Stato Patrimoniale Sintetico** riclassificato di Sintesi al 31 dicembre 2014, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2013 rideterminato, è il seguente:

(importi in unità di Euro)	31/12/2014	31/12/13 (*)	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	8.402	38.837	- 30.435
Altre attività e passività non correnti nette (B)	3.204.803	4.519.647	- 1.314.844
Capitale di esercizio netto:			
<i>Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo</i>	-	473.585	- 473.585
<i>Debiti commerciali</i>	- 1.593.965	- 1.727.116	133.151
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	- 854.542	- 2.274.970	1.420.428
Totale capitale di esercizio netto (C)	- 2.448.507	- 3.528.501	1.079.994
Capitale investito netto (A+B+C)	764.698	1.029.983	- 265.285
Posizione finanziaria netta	- 983.637	- 1.127.076	143.439
Patrimonio netto	- 218.939	- 97.093	- 121.846

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato.

Il capitale investito netto si attesta in Euro 764 migliaia positivo registrando una variazione negativa di Euro 265 migliaia circa rispetto il 31 dicembre 2013 rideterminato.

La Posizione Finanziaria Netta, pari a Euro 984 migliaia negativa, registra una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 143 migliaia.

Il patrimonio netto negativo è pari ad Euro 219 migliaia circa. Le perdite cumulate hanno fatto rientrare l'Emittente nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO NEL 2014

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2014, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2013 rideterminati sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2014		31/12/13 rideterminato (*)	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi S.p.A	- 219	- 1.622	- 97	- 1.547
Imprese consolidate	- 6.585	776	- 9.783	4.420
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	- 6.804	- 846	- 9.888	- 7.522
Patrimonio netto e risultato di terzi	- 3.198	- 2.380	- 29.886	- 19.153
Patrimonio netto e risultato di totale	- 10.002	- 3.226	- 39.774	- 26.675

(*) I bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ' NEL 2015

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2015 con una perdita di Euro 893 migliaia (rispetto alla perdita rideterminata dell'esercizio 2014 di Euro 1.457 migliaia)

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2015, confrontato con il 2014 rideterminato, si presenta come segue:

<i>(importi in Euro)</i>	2015	2014 (*)	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	211.289	1.047.468	-836.179
Totale dei costi operativi	-896.879	-1.523.490	626.611
Margine operativo lordo (MOL)	-685.590	-476.022	-209.568
Ammortamenti	-3.375	-174.950	171.575
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	-78.932	-476.903	397.971
Rettifiche di valore di partecipazioni	-120.112	-316.823	196.711
Risultato operativo	-888.009	-1.444.698	556.689
Risultato della gestione finanziaria	714	19.630	-18.916
Risultato prima delle imposte	-887.295	-1.425.068	537.773
Imposte		-2.342	2.342
Risultato netto	-887.295	-1.427.410	540.115
Risultato da attività non correnti destinate alla dismissione	-5.577	-29.403	23.826
Risultato netto dell'esercizio	-892.872	-1.456.813	563.941

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2014 è stato rideterminato a seguito degli eventi successivi occorsi dopo la chiusura dello stesso.

I ricavi dell'esercizio 2015, pari a Euro 212 migliaia, sono relativi ad altri ricavi per Euro 89 migliaia ed per 122 migliaia di Euro riconducibili alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati.

L'esercizio 2015 evidenzia una perdita di Euro 893 migliaia influenzata dalla svalutazione del valore della partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 120 migliaia.

Lo **stato patrimoniale sintetico** riclassificato di Sintesi al 31 dicembre 2015, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2014 rideterminato, è il seguente:

<i>(importi in Euro)</i>	2015	2014 (*)	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	1.646	8.402	-6.756
Altre attività e passività non correnti nette (B)	2.778.371	3.184.578	-406.207
Capitale di esercizio netto:			
Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo	0	0	0
Debiti commerciali	-1.163.186	-1.593.965	430.779
Altre attività (passività) d'esercizio	-340.131	-669.284	329.153
Totale capitale di esercizio netto (C)	-1.503.317	-2.263.249	759.932
Capitale investito netto (A + B + C)	1.276.700	929.731	346.969
Posizione finanziaria netta	-938.511	-983.637	45.126
Patrimonio netto	338.189	-53.906	392.095

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2014 è stato rideterminato a seguito degli eventi successivi occorsi dopo la chiusura dello stesso.

Il Capitale investito netto si attesta in Euro 1.277 migliaia positivo registrando una variazione positiva di Euro 346 migliaia circa rispetto il 31 dicembre 2014 rideterminato.

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 939 migliaia negativa, registra una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 45 migliaia.

Il patrimonio netto positivo è pari ad Euro 338 migliaia circa.

Per maggiori dettagli sulle varie voci che compongono le suddette grandezze patrimoniali si rimanda ai rispettivi paragrafi delle note esplicative al bilancio separato.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

- In data 22 marzo 2016 sono pervenute le dimissioni del dott.ssa Paola Guerrato ed in data 23 marzo 2016 del dott. Angelo Federico Fenaroli.
- In data 23 marzo 2016 sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria i nuovi membri del Collegio Sindacale che risulta quindi composto dal dott. Vitaliano Maria Noventa (nominato Presidente dell'organo di controllo), dott. Marco Bianconi e dott.ssa Raffaella Fino; dott.ssa Paola Quadrio e dott. Ugo Merlini sono stati designati Sindaci supplenti.
- Nel Consiglio di Amministrazione del 30/31 marzo 2016 è stata deliberata la cooptazione della dott.ssa Vanessa Lorefice e del dott. Francesco Bottene (quest'ultimo con il ruolo di Amministratore Delegato).
- In aprile 2016 sono state rassegnate le dimissioni del sindaco supplente Ugo Merlini per problemi personali. L'integrazione del Collegio Sindacale, con la nomina di un nuovo Sindaco Supplente, avverrà in occasione della successiva Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 giugno 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base della normativa e dei principi di riferimento, gli amministratori, nella redazione del bilancio, sono preliminarmente chiamati ad eseguire una valutazione circa l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e, qualora riscontrino incertezze che possano comportare dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in ipotesi di funzionamento devono fornire le opportune informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nominato il 9 novembre 2015, aveva intrapreso attività propedeutiche al rilancio dell'Emittente, mediante la predisposizione di un Piano Industriale per gli anni 2016 – 2018.

La realizzazione del Piano Industriale 2016-2018 è stata affidata al Prof. Cesare Pozzi, docente di economia dell'impresa presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma.

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

Il modello di business previsto dal Piano Industriale prevede il posizionamento della società Emittente in un mercato bilaterale che le consenta di offrire servizi che generino valore sia per chi domanda sia per chi offre capitali combinando competenze avanzate nell'analisi di settore e delle dinamiche competitive, nella consulenza societaria e in quella fiscale, con un know-how specifico nell'ingegneria finanziaria, accompagnato da un finanziamento di minoranza in *equity*, di breve-medio termine, necessario a gestire la fase di transizione.

Il Consiglio di Amministrazione rileva però che la Società alla data di approvazione della presente relazione stia affrontando un periodo di forte tensione finanziaria per una pluralità di fattori, tra i quali:

- Mancanza di redditività (consistente riduzione di fatturato nell'ultimo esercizio);
- I fallimenti della Guido Veneziani Editore, A.C. Holding S.r.l. e Hi-Real S.p.A.;
- Pignoramento dei conti correnti;
- Rischi contenziosi legali.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è attivato prontamente assumendo diverse iniziative nel tempo per far fronte all'attuale situazione:

- ✓ accelerare il processo per l'attuazione di un aumento di capitale per un importo di massimi Euro 20.000.000, per reperire le risorse finanziarie necessarie e dare esecuzione al nuovo Piano Industriale 2016-2018;
- ✓ muovere azioni per il recupero dei crediti commerciali;
- ✓ incaricare un legale affinché si proceda a recuperare il credito in versamento futuro aumento di capitale effettuato in Investimenti e Sviluppo (per un importo di Euro 3 milioni circa).
- ✓ incaricare un legale per avviare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Amministratori e Sindaci secondo quanto deliberato nell'assemblea del 29 giugno 2015.

Il *management* ritiene che il rilancio e lo sviluppo possano però trovare piena concretezza solo attraverso l'attuazione del Piano Industriale e di un Aumento di Capitale.

Il problema relativo alla mancanza di liquidità (aggravato dai pignoramenti dei conti correnti), non consente di dare seguito a questi obiettivi in assenza di un valido e concreto supporto esterno.

In questo senso, il Consiglio si è prontamente attivato nei confronti sia del socio di riferimento AC Holding Investments sia di potenziali altri investitori per richiedere un impegno finanziario necessario per coprire fabbisogno di Sintesi affinché si possa effettivamente dare corso all'Aumento di Capitale e al Piano Industriale.

Quindi anche qualora le azioni intraprese per il recupero dei crediti dovessero avere esito positivo, la prospettiva della continuità aziendale non sarebbe comunque garantita, in assenza del citato Aumento di Capitale.

In tale situazione, l'Organo Amministrativo non può esimersi dall'osservare che l'esistenza di condizioni di incertezza in merito alla continuità aziendale. Secondo quanto previsto nei paragrafi 25 e 26 del principio contabile IAS n. 1, si ha che *"25. Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un'entità non*

Sintesi S.p.A.
Via Carlo Porta 1
20121 Milano
Tel. +39 02 87166507
Fax +39 02 62086697
www.sinpar.it
info@sinpar.it

Capitale sociale Euro 721.060,67 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
Registro Imprese di Milano 00849720156
Partita IVA 12592030154
Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di AC Holding Investments SA

rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento.

26. Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato a, dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. Se l'entità ha un pregresso di attività redditizia e dispone di facile accesso alle risorse finanziarie, si può raggiungere la conclusione che il presupposto della continuità aziendale sia appropriato senza effettuare analisi dettagliate. In altri casi, la direzione aziendale può aver bisogno di considerare una vasta gamma di fattori relativi alla redditività attuale e attesa, ai piani di rimborso dei debiti e alle potenziali fonti di finanziamento alternative, prima di ritenere che sussista il presupposto della continuità aziendale."

Viene, quindi, richiesto all'Organo amministrativo, in funzione delle attuali condizioni, un complesso e articolato esercizio di analisi, da realizzarsi secondo imprescindibili canoni di cautela, ponderatezza e ragionevolezza. Tuttavia appare doveroso evidenziare che qualsiasi sforzo previsionale per quanto svolto con prudenza e ragionevolezza prospetta sempre per la sua intrinseca natura elementi di rischio e accidentalità. In tale prospettiva l'Organo Amministrativo ritiene che ogni argomentazione debba partire dalle circostanze e dai fatti al momento oggettivamente valutabili nella sostanza al momento di approvazione del bilancio.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'Organo Amministrativo ha valutato tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi, ed in particolare rileva che, le incertezze che potrebbero mettere a repentaglio la capacità della società di operare in condizioni di ordinario funzionamento scaturiscono, tra le altre cose, da:

- Importanti tensioni riguardanti la gestione e squilibrio finanziario, legato al debito verso fornitori e fisco in parte già scaduto, con esso tutte le conseguenze che possono scaturire dal mancato adempimento dei pagamenti e alla solvibilità;
- Criticità relative alla gestione caratteristica, dovuta alla temporanea mancanza di fatturato in particolare a causa della sostanziale inattività della Società nell'ultimo anno;
- Capitale circolante netto negativo e mancanza di liquidità per far fronte ai pagamenti e temporanea indisponibilità dei conti correnti a causa di pignoramenti e della conseguente impossibilità da parte dell'impresa di fare fronte agli impegni di breve periodo;
- Impossibilità da parte del ceto bancario a fornire supporto finanziario in un contesto troppo rischioso e troppo incerto;
- Indisponibilità degli azionisti e/o investitori a ricapitalizzare la società, sulla base di un supporto circostanziato e adeguato a garantire la continuità aziendale in un orizzonte temporale futuro;
- Impossibilità del *management* di porre in essere qualunque tipo di piano di azione futura e/o di investimento in assenza di risorse e/o di garanzie.

Ad oggi, per effetto di tutte le rettifiche apportate, anche a valle di provvedimenti adottati dagli azionisti della Società, Sintesi riversa nella fattispecie di cui al 2446 cod. civ.

Avendo riguardo alle sopra evidenziate considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che, alla data di redazione della presente Relazione sulla Gestione, possano sussistere importanti incertezze riguardo alla continuità dell'impresa e sui presupposti per proseguire le attività operative.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sintesi S.p.A. Dott. Walter Valli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio *Investor Relations*:

Tel. +39 031 507818

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. è una holding di partecipazioni quotata alla Borsa Italiana. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.sinpar.it
